

## BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA per l'affidamento di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria con il criterio del " prezzo più basso" di cui all'art. 82 comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006  
PER L'AFFIDAMENTO di

contratti di servizi per lo smaltimento presso impianto autorizzato, al trattamento e successivo recupero del materiale proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU.

- LOTTO 1                    CIG 5022352FF7
- LOTTO 2                    CIG 50223541A2
- LOTTO 3                    CIG 5022355275

### RISPOSTE AI QUESITI

#### Quesiti

*....(omissis...) Il lotto n° 1 di Valore 741.939.00 di cui € 7.419,00 per la sicurezza , nel vs. prospetto fate riferimento ad un prezzo €/ton per le diverse tipologie di materiale, ma tale prezzo è quello che ci riconoscerete al netto dei contributi di filiera, ovvero le deleghe sul materiale sono a ns. carico? Inoltre per quanto riguarda il 150106 i il rispetto della 1° fascia e vincolante ed in che misura? E le deleghe sono a carico nostro?*

#### Risposta ai quesiti

- 1) Si chiarisce che i ricavi liquidati dal CONAI o altri consorzi di filiera non rientrano nell'appalto.
  
- 2) Il Codice CER 150106 rientra nel primo lotto. L'Impresa aggiudicataria del servizio dovrà provvedere ad effettuare le seguenti operazioni:
  - a. ricevimento dei rifiuti (imballaggi in materiali misti C.E.R. 15.01.06) provenienti da raccolta differenziata;
  - b. selezione di tutto il rifiuto conferito con separazione delle singole frazioni di rifiuto riciclabile e del rifiuto residuo non recuperabile da avviare a smaltimento;
  - c. garantire la prima fascia di qualità, così come previsto dall'Allegato Tecnico raccolta imballaggi cellulose (accordo ANCI COMIECO) e dall'allegato tecnico raccolta imballaggi in plastica accordo ANCI-COREPLA;
  - d. pressatura delle singole frazioni di rifiuto selezionate secondo le densità indicate dai singoli Consorzi di Filiera del CONAI;
  - e. stoccaggio temporaneo presso apposita area dell'impianto delle singole frazioni di rifiuto recuperato e del rifiuto residuo non recuperabile da avviare a smaltimento;
  - f. consegna dei rifiuti selezionati, in via esclusiva, ai singoli consorzi di filiera del CONAI dei materiali recuperabili e previsti dagli accordi ANCI—CONAI;
  - g. trasporto e smaltimento della frazione di rifiuto non recuperabile a cura e spese dell'aggiudicatario del servizio;
  - h. certificazione attestante l'effettivo svolgimento delle singole operazioni sopraindicate.La qualità di tutti i rifiuti selezionati dovrà essere, così come esplicitato al punto 2, lett. d), sempre della 1^ fascia prevista dai Consorzi di Filiera del CONAI.
  
- 3) Gli imballaggi in materiali misti consegnati sono di proprietà della Stazione appaltante sino al momento del loro trasferimento, a cura e spesa dell'Impresa aggiudicataria, alle piattaforme dei Consorzi di filiera CONAI e di quelli indicati dalla Stazione appaltante. La delega al trasferimento è a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il Dirigente  
Arch. Stefania Duraccio  
Responsabile del Procedimento



## BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA per l'affidamento di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria con il criterio del " prezzo più basso" di cui all'art. 82 comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006  
PER L'AFFIDAMENTO di

contratti di servizi per lo smaltimento presso impianto autorizzato, al trattamento e successivo recupero del materiale proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU.

- |           |                |
|-----------|----------------|
| - LOTTO 1 | CIG 5022352FF7 |
| - LOTTO 2 | CIG 50223541A2 |
| - LOTTO 3 | CIG 5022355275 |

RISPOSTE AI QUESITI del 9/05/2013

### Quesito

*“Come da disciplinare di gara per il servizio di conferimento /smaltimento di frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani, Lotto 1 CIG 5022352FF7 alla pagina 12 al punto F è riportata la necessità da parte dell'impianto che partecipa del certificato di iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali. Noi in quanto siamo solo impianto di stoccaggio e recupero, ma non effettuiamo trasporti, riteniamo pertanto che questo requisito non sia indispensabile.”*

### Risposta al quesito

Il Bando di Gara all'art. 10 indica le certificazioni che i partecipanti debbono possedere ai fini della partecipazione alla gara; tra gli altri viene richiesto” *per l'impianto della autorizzazione provinciale e/o regionale di cui al Capo IV, art. 208 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006, in corso di validità e/o certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti di cui agli artt.8 e 9 del D.M. 28.04.1998.*”

Anche nel Capitolato Speciale di Appalto all'art. 7 “REQUISITI DEI CONCORRENTI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO” si conferma quanto già indicato nel Bando di Gara.

Pertanto il certificato di iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali, da presentare in alternativa all'autorizzazione provinciale e/o regionale di cui al Capo IV art. 208 e segg. Del D.Lgs. 152/06, è da allegare all'istanza – come previsto al punto F – qualora il concorrente ne sia in possesso.

Il Dirigente

Arch. Stefania Duraccio  
Responsabile del Procedimento



## BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA per l'affidamento di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria con il criterio del " prezzo più basso" di cui all'art. 82 comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006  
PER L'AFFIDAMENTO di

contratti di servizi per lo smaltimento presso impianto autorizzato, al trattamento e successivo recupero del materiale proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU.

- |           |                |
|-----------|----------------|
| - LOTTO 1 | CIG 5022352FF7 |
| - LOTTO 2 | CIG 50223541A2 |
| - LOTTO 3 | CIG 5022355275 |

RISPOSTE AI QUESITI del 10/05/2013

### Quesiti

*“ Facendo riferimento al lotto n° 1 e precisamente alle singole voci c.e.r. , il prezzo €/ton indicato è riferito esclusivamente al costo di selezione ed imballaggio? Da quanto già esplicitato il sovrvallo è a carico dell'impresa aggiudicataria, così come le deleghe sono a ns. carico , giusto? Ma le statistiche circa la percentuale di sovrvallo dei diversi c.e.r., dove è possibile recuperarle?”*

### Risposta ai quesiti

1) L'Impresa aggiudicataria del servizio dovrà provvedere ad effettuare le seguenti operazioni:

- ricevimento dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata
- selezione di tutto il rifiuto conferito con separazione delle singole frazioni di rifiuto riciclabile e del rifiuto residuo non recuperabile da avviare a smaltimento;
- garantire la migliore fascia di qualità, ove previsti negli accordi ANCI – Consorzi di filiera
- pressatura (ove previsto) delle singole frazioni di rifiuto selezionate secondo le densità indicate dai singoli Consorzi di filiera ;
- stoccaggio temporaneo presso apposita area dell'impianto delle singole frazioni di rifiuto recuperato e del rifiuto residuo non recuperabile da avviare a smaltimento;
- consegna dei rifiuti selezionati, in via esclusiva, ai singoli consorzi di filiera dei materiali recuperabili e previsti dagli accordi ANCI — Consorzi di filiera;
- trasporto e smaltimento della frazione di rifiuto non recuperabile a cura e spese dell'aggiudicatario del servizio;
- certificazione attestante l'effettivo svolgimento delle singole operazioni sopraindicate.

2) Il “sovrvallo” è a carico dell'impresa aggiudicataria: le statistiche dell'ultimo anno riportano una percentuale di sovrvallo pari a circa il 30 %.

Il Dirigente

Arch. Stefania Duraccio  
Responsabile del Procedimento



## BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA per l'affidamento di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria con il criterio del "prezzo più basso" di cui all'art. 82 comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006  
PER L'AFFIDAMENTO di

contratti di servizi per lo smaltimento presso impianto autorizzato, al trattamento e successivo recupero del materiale proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU.

- |           |                |
|-----------|----------------|
| - LOTTO 1 | CIG 5022352FF7 |
| - LOTTO 2 | CIG 50223541A2 |
| - LOTTO 3 | CIG 5022355275 |

RISPOSTE AI QUESITI del 15/05/2013

### Quesito

(..... omissis .....) evidenzia la seguente imprecisione nella richiesta dei requisiti di partecipazione nonché di contraddizione degli allegati allo stesso:

- all'art. 10 del bando viene richiesto "**autorizzazione provinciale e/o regionale Dlgs 152/06 e/o certificato di iscrizione all'albo Nazionale gestori ambientali rifiuti D.M. 28.04.1998**" mentre nel disciplinare di gara all'art. 1.1. viene richiesta non solo l'autorizzazione provinciale e/o regionale D.lgs 152/2006 ma anche il certificato di iscrizione all'albo; di seguito nella documentazione amministrativa BUSTA A viene richiesta copia del certificato di iscrizione all'albo Nazionale gestori rifiuti D.M. 28.04.1998; lo stesso viene previsto all'art. 6 del capitolato di gara come obbligo

(..... omissis .....)

### Risposta al quesito

Il Bando di Gara all'art. 10 indica le certificazioni che i partecipanti debbono possedere ai fini della partecipazione alla gara; tra le altre viene richiesta "per l'impianto l'autorizzazione provinciale e/o regionale di cui al Capo IV, art. 208 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006, in corso di validità e/o certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti di cui agli artt.8 e 9 del D.M. 28.04.1998."

Anche nel Capitolato Speciale di Appalto all'art. 7 "REQUISITI DEI CONCORRENTI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO" si conferma quanto già indicato nel Bando di Gara.

Invece trattasi di refuso quanto riportato al punto 1.1 del Disciplinare di Gara. Pertanto si deve ritenere di espungere dal penultimo comma della pagina 3 la parola "nonché" e quindi la lettura corretta, in conformità a quanto riportato nel Bando di Gara all'art. 10 e nel Capitolato Speciale di Appalto all'art. 7, è la seguente:

*"Tutti i soggetti partecipanti alla gara in forma singola, riuniti o consorziati, devono possedere un impianto di stoccaggio e/o trattamento di rifiuti, da indicare in sede di offerta, autorizzato all'esercizio con Decreto Dirigenziale della Regionale Campania (e/o Provincia), nell'ambito dei km. 160 (complessivi, andata e ritorno – rilevati mediante google maps) dal territorio comunale e servito da strade principali, e/o iscrizione all' Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.M. n° 406/1998 e s.m.i. e sistema di qualità della serie UNI EN ISO 9001."*

Come prescritto nel Disciplinare di Gara nella busta A occorre allegare la copia del Certificato di Iscrizione all'Albo dei gestori Ambientali qualora il concorrente ne sia in possesso.

E comunque in caso di discrasia tra le norme del Bando di Gara e quelle del Disciplinare va data prevalenza alle prime in quanto il bando è destinato a regolare la procedura di gara e costituisce vera e propria lex specialis della stessa.

Il Dirigente  
Arch. Stefania Duraccio  
Responsabile del Procedimento

